

Economia

L'accordo sulla produttività

Bper, il Premio 2025 aumenta in valore

• Intesa tra società e sindacati di categoria: l'importo medio si attesta a 2.100 euro, con un +13,5 per cento su quello del 2024

BRESCIA Il Premio aziendale di Bper Banca varrà più che nel 2024. Dopo settimane di trattative, è stata raggiunta un'intesa sul valore del 2025 (in erogazione entro luglio 2026) tra i sindacati di categoria (Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin) e l'istituto di credito con quartier generale a Modena. L'accordo riguarderà tutti gli oltre 19mila dipendenti, che lavorano in più di 1.500 filiali sul territorio nazionale (nel Bresciano, gli addetti sono circa 850, distribuiti tra 85 punti operativi e la Direzione regionale Lombardia est e Triveneto, con sede in città). Le organizzazioni sindacali sono riuscite a ottenere un accordo migliorativo rispetto a quello del VAP (Valore aggiunto di produttività) dello scorso anno, per un importo medio di 2.100 euro. Nello specifico, è stata incrementata sia la parte cash - da 1.400



Bper Banca Il gruppo è ben radicato anche nel Bresciano

passa a 1.525 euro (i dipendenti potranno, su base volontaria, trasformarla in welfare, anche parzialmente, ottenendo un incremento delle somme del 17%), sia quella erogata in welfare, da 450 a 525 euro. Il Premio totale, a 2.100 euro, mostra un +13,5% tendenziale. «Riteniamo possa considerarsi un risultato soddisfacente, che si colloca sempre ai livelli massimi del sistema e che riconosce il valore del personale di Bper Banca -

sottolineano i sindacati di categoria in una nota congiunta -. La trattativa è stata tutta in salita, ma dopo una complessa situazione negoziale, in cui non siamo arretrati di un passo nello sforzo di far comprendere all'azienda quanto gli ottimi, eclatanti, risultati di bilancio, del 2024 e di inizio 2025, siano da ricondurre in larga parte all'impegno, alla professionalità e ai sacrifici dei lavoratori, siamo riusciti ad ottenere un buon risultato».

L'intesa

Rimangono invariati i criteri di riparametrazione, mentre risulteranno migliori quelli di attribuzione, come, a titolo esemplificativo, le misure di attenzione alla genitorialità: prevedono che il premio aziendale non sarà ridotto nel caso di assenza dal servizio per congedi parentali nel limite massimo di novanta giorni di calendario. I sindacati esprimono un giudizio positivo considerato «un risultato economico conseguito a favore di colleghi che ogni giorno si impegnano per raggiungere risultati che non possono vedere soddisfatti e premiati i soli azionisti. I 250 euro complessivi di aumento consentono non solo di ridistribuire una parte di ricchezza a favore di chi lavora, ma di farlo anche in modo da riconoscere lo sforzo nella stessa misura, al di là del proprio livello di inquadramento». In merito all'Ops su Popolare Sondrio, il Cda di Bper ha deliberato di aumentare il corrispettivo, aggiungendo a quello previsto in 1,45 titoli Bper, un valore in denaro pari a 1 euro. Viene quindi prospettato un premio del 17,8% rispetto al prezzo delle azioni di Sondrio. **R.Ec.**

L'operazione

Banca Valsabbina supporta la crescita di Oma spa

• La popolare sottoscrive il minibond da un milione emesso dall'azienda torinese attiva nel comparto automotive

BRESCIA Officina Metalmeccanica Automotive spa (OMA spa) - azienda torinese specializzata nello stampaggio e nella lastratura di particolari in lamiera dedicati al settore automotive nelle produzioni di autovetture di alta gamma - annuncia l'emissione di un minibond da 1 milione di euro, della durata di 72 mesi, di cui 12 di preammortamento. L'operazione, finalizzata a supportare il piano di investimenti e lo sviluppo delle attività della società, è stata gestita da Banca Valsabbina, che ha interamente sottoscritto l'obbligazione, fungendo da agente di calcolo e pagamento. Advisor dell'operazione è Italfinance (Gruppo Facile.it). Con oltre 25 anni di esperienza nel settore, 180 dipendenti e tre siti produttivi - due dei quali in Italia (Grugliasco e Druento, nell'area di Torino) e uno in Francia (Cerizay) - OMA si distingue per la qualità e

l'innovazione dei suoi prodotti, e fornisce soluzioni personalizzate ai principali produttori di autoveicoli europei. Grazie a un solido piano di investimenti, l'azienda ha registrato negli anni una crescita costante. Elemento centrale della visione di OMA è l'impegno per la sostenibilità ambientale: ha già avviato un progetto ESG con i propri clienti, impegnandosi a raggiungere zero emissioni entro il 2035, e un programma di investimenti ESG che anche l'installazione di impianti fotovoltaici, contribuendo in modo significativo al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di CO2. «Siamo orgogliosi di aver supportato OMA spa in questa importante operazione, confermando il nostro impegno costante a favore delle eccellenze imprenditoriali. Con questa emissione - spiega Hermes Bianchetti, vicedirettore generale vicario della popolare - Banca Valsabbina ribadisce la sua solida expertise nella strutturazione di strumenti di finanza alternativa, grazie ad un modello operativo altamente qualificato».

Sicurezza - Una serie di misure specifiche

Rischio calore nei cantieri: l'Eseb a fianco dell'edilizia

» L'estate porta con sé un rischio in più per la salute e la sicurezza del lavoratore edile. Le elevate temperature, la forte umidità e l'esposizione prolungata ai raggi del sole possono causare stress termico, provocando in alcuni casi anche malori e infortuni all'operatore che lavora in spazi aperti. Per questo motivo l'Ente sistema edilizia Brescia (Eseb), che offre gratuitamente alle imprese edili con cantieri presenti sul territorio provinciale un supporto diretto alle problematiche in materia di salute e sicurezza, ha definito e pubblicato sul proprio sito una procedura operativa per aiutare le aziende del comparto a gestire il rischio calore nei cantieri.

Il metodo Attraverso misure volte a prevenire disidratazione, colpi di calo-

re e malessere generale, Eseb fornisce uno strumento utile a fronteggiare la calura estiva, operando in continuità con le strategie del Piano nazionale della prevenzione 2020-2025,

Il tema della sicurezza da sempre è centrale in Eseb

Importante prevenire costantemente la disidratazione e colpi di calore

con le disposizioni regionali e quelle previste da Ats nel Piano Caldo 2025. Tante le iniziative messe in campo per tutelare gli operatori del settore edile. Attraverso preziosi suggerimenti come la rimodulazione degli orari di lavoro, l'allestimento di aree ombreggiate, la distribuzione di acqua potabile e l'introduzione di pause regolari, Eseb contribuisce a diffondere nei cantieri le indicazioni organizzative necessarie per prevenire i disturbi da calore e gli effetti dannosi sulla salute dei lavoratori. «Un impegno che rientra nel solco di attività che l'ente rivolge quotidianamente alla promozione della sicurezza e del benessere nei luoghi di lavoro del settore edile» chiariscono all'unisono il presidente Paolo Bettoni e i vicepresidenti Fabio Mascia e Raffaele Merigo. «Per



Il comparto dell'edilizia è tra quelli più esposti ai rischi correlati al caldo

prevenire i disturbi da calore e gli effetti dannosi sulla salute dei lavoratori il nostro Ramo Sicurezza ha previsto anche interventi formativi e informativi in più lingue, per sensibilizzare imprese e maestranze sui comportamenti corretti da adottare».

L'impegno alla diffusione di buone pratiche per la sicurezza in cantiere si è sempre tradotta per Eseb in un supporto operativo e in strumenti per la corretta gestione dei rischi. Un esempio: i due decaloghi per la sicurezza nei cantieri edili e nei cantieri stradali che offrono un

quotidiano promemoria delle misure preventive da adottare per questi ambienti di lavoro. Entrambi disponibili sul sito di Eseb, sono da considerarsi uno strumento aggiuntivo per facilitare l'apprendimento e l'applicazione delle regole sulla sicurezza.